



SCHEMA DI CONVENZIONE

Per l'attuazione dell'intervento denominato: “_____” avente CUP (_____), previsto nell'allegato “___” dell'”Accordo per la Coesione” della Regione Campania del 17 settembre 2024

TRA

la Regione Campania nella persona del Dirigente *pro tempore* della Direzione Generale _____, in qualità di Responsabile dell'Attuazione dell'intervento, nominato con DPGRC n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii.

E

_____, “Soggetto attuatore” dell'intervento in epigrafe, Codice Fiscale n. _____ P.IVA _____, con sede in _____ alla Via _____, nella persona di _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente

PREMESSO che

- l'art. 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178/2020 (legge di stabilità per l'annualità 2021), come sostituito dall'art. 1 del Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (c.d. decreto-legge Sud), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 162 del 13/11/2023 ss.mm.ii., definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;
- il Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95 ha recato ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, tra cui gli artt. 10 e 14;
- il Decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 111, ha recato disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali, tra cui gli artt. 10 e 9-ter e 9-undecies;
- con delibera n. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla GURI – serie generale n. 72 del 26 marzo 2022, il CIPESS ha approvato il Piano stralcio FSC 2021-2027, che prevede un'anticipazione di risorse in favore della Regione Campania per un importo complessivo di € 582.186.243,46 per interventi indicati nella medesima Delibera di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 147 del 30 marzo 2022;
- con delibera n. 25 del 3 agosto 2023, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 269 del 17 novembre 2023, il CIPESS ha approvato l'imputazione programmatica delle risorse FSC 2021-2027 in favore delle Regioni e delle Province autonome, confermando l'assegnazione alla Regione Campania di una dotazione complessiva pari a € 6.569.722.029,63, comprensiva della quota già assentita in anticipazione con la delibera n. 79/2021, per un



importo di € 582.186.243,46, e della quota utilizzabile a copertura del cofinanziamento dei Programmi europei ai sensi del DL n. 152/2021, pari ad € 313.790.776,50;

- ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b) e dell'art. 9-undecies del decreto-legge n. 76 dell'11 giugno 2024, con delibera del CIPESS n. 42/2024, pubblicata sulla GURI – serie generale n. 232 del 3 ottobre 2024, è stata disposta, nelle more della definizione dell'Accordo per la Coesione, un'assegnazione in anticipazione della quota programmatica di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023, pari a complessivi € 388.556.713,19, per il completamento degli interventi finanziati dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimati entro i termini di chiusura del Programma;
- ai sensi dell'art. 14, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 60/2024, con delibera del CIPESS n. 55/2024, pubblicata sulla GURI – serie generale n. 260 del 6 novembre 2024, è stata disposta, nelle more della definizione dell'Accordo per la Coesione, un'assegnazione a valere sulla quota programmatica di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023 di complessivi € 1.218.000.000,00 per la celere realizzazione degli interventi inseriti nel Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio di cui all'art. 33, comma 13, del decreto-legge n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) e c), del decreto-legge n. 60/2024, con delibera del CIPESS n. 57/2024, è stata disposta, nelle more della definizione dell'Accordo per la Coesione, un'assegnazione in anticipazione della quota programmatica di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023 di complessivi € 1.973.521.891,04;
- ai sensi dell'art. 9-ter, comma 11, lett. c) del decreto-legge n. 76 dell'11 giugno 2024, come modificato dalla legge di conversione n. 111 dell'8 agosto 2024, è stata disposta, in riduzione della quota FSC 2021-2027 indicata per la Regione Campania dalla delibera CIPESS n. 25/2023, un'assegnazione di complessivi 206 milioni di euro per la realizzazione di interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei per far fronte ai rischi connessi al fenomeno del bradisismo;
- in data 17 settembre 2024, è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 504 del 24/09/2024;
- l'Accordo è finalizzato ad attuare nel territorio regionale un programma complesso di interventi e linee di azione da sostenere a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023, al netto delle riduzioni intervenute *medio tempore* ai sensi del DL n. 60/2024 e del DL n. 91/2024, e sulle risorse complementari del Fondo di Rotazione ex legge 183/87;
- negli allegati dell'Accordo sono individuati i cronoprogrammi finanziari e procedurali degli interventi da attuare;
- con Delibera n. 70 del 7 novembre 2024, il CIPESS ha preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania comprensivo degli stralci già assentiti e dell'importo di € 1.277.485.160,00 a valere sul Fondo di Rotazione ex legge 183/87;
- con la citata DGR n. 504/2024, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, designato, in continuità con i precedenti cicli di programmazione, il Direttore Generale *pro tempore* della Direzione Generale “Autorità di Gestione FSE e FSC” (oggi, Ufficio Speciale “Autorità di Gestione FSE – Autorità Responsabile PSC”), quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, demandandogli l'assolvimento dei compiti e delle funzioni descritti agli artt. 4 e ss. del medesimo Accordo, e il dirigente *pro tempore* della struttura 50.13.95 – “STAFF



- Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione” (oggi, Settore “Autorità di Certificazione”) incardinata nella Direzione Generale “Risorse Finanziarie”, quale soggetto preposto alla presentazione delle domande di trasferimento al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud;
- con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii. è stato disposto che gli interventi di completamento di cui all'allegato A3 dell'Accordo di Coesione, nonché le operazioni a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/87 di cui all'allegato A5, anche alla luce delle indicazioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 504/2024, vengono gestiti dalla Direzione Generale “Autorità di Gestione FESR” (oggi, Ufficio Speciale “Autorità di Gestione FESR”) che, in raccordo con il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Coesione, ne curerà il coordinamento e la sorveglianza;
- con il precitato provvedimento sono stati individuati, quali Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania, i Dirigenti *pro tempore* delle strutture indicate nell'Allegato A del medesimo provvedimento, ferma l'individuazione delle strutture responsabili per gli interventi afferenti alla Delibera CIPESS n. 79/2021, già operata con DPGRC n. 90 del 20 luglio 2022;
- con decreto dirigenziale dell'Ufficio Speciale “Autorità di Gestione FSE – Autorità Responsabile PSC” n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, al fine di garantire il rispetto, da parte dell'Amministrazione regionale, delle scadenze perentorie di cui all'art. 2, comma 3, del DL n. 124/2023 nonché degli ulteriori impegni dalla medesima assunti con la sottoscrizione dell'Accordo;
- nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, è stata costituita dall'Ufficio Speciale “Autorità di Gestione FESR” la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 42/2024 (allegato A3 all'Accordo) e su quelle afferenti al Fondo di Rotazione ex lege 183/87 (allegato A5 al medesimo Accordo);
- gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Campania e inseriti nell'Accordo per la Coesione ricadono nelle aree tematiche Ricerca e Innovazione; Digitalizzazione; Competitività imprese; Energia; Ambiente e risorse naturali; Cultura; Trasporti e mobilità; Riqualificazione urbana; Sociale e Salute; Istruzione e formazione; Capacità amministrativa;
- tra le operazioni programmate nell'allegato ____ del predetto Accordo, rientra l'intervento denominato “ _____ ” (CUP _____), finanziato, per un importo complessivo di € _____, avente come Soggetto Attuatore _____;
- ai sensi del DPGRC n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii., la Direzione Generale per _____ è stata individuata quale Responsabile dell'Attuazione del predetto intervento;

CONSIDERATO che

- con decreto dirigenziale n. 345 del 23/10/2024 e s.m.i., il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;



- il menzionato SI.GE.CO. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il Responsabile di Attuazione degli interventi, nonché le modalità di attuazione degli interventi;
- con Decreto Dirigenziale n. 368 del 13/11/2024, nelle more dell'adozione della completa manualistica, sono stati adottati i primi strumenti per dare attuazione alle misure dell'Accordo. In particolare, sono stati approvati schemi di note per ciascuna fattispecie avente ad oggetto interventi attuati da soggetti pubblici, nonché lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione ed il beneficiario di riferimento e lo schema di Decreto Dirigenziale di istituzione del Team a supporto del Responsabile di Attuazione in linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo. Tali schemi, condivisi per la parte di competenza con l'Autorità di Gestione FESR, sono adattabili alle varie tipologie e sono adottati allo scopo di facilitare i vari interlocutori garantendo uniformità nelle procedure attuative da parte degli uffici coinvolti;
- con Decreto dirigenziale n. 15 del 20/01/2025 e ss.mm.ii. il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo ha approvato, in linea con il Sistema di Gestione e Controllo, il Manuale delle procedure di gestione, unitamente allo schema della presente convenzione;
- si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovrà attenersi il soggetto preposto all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTI

- la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
- l'art. 1, comma 178, della legge 178/2020;
- il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124;
- le Delibere CIPESS nn. 79/2021, 25/2023, 42/2024, 55/2024; 57/2024 e 70/2024;
- il DPGRC n. 82/2024 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 504/2024;
- il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la Coesione di cui al decreto dirigenziale n. 345/2024 e s.m.i.;
- il Manuale delle procedure di gestione degli interventi di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui al decreto dirigenziale n. 15/2025 e s.m.i.;
- il Manuale dei Controlli, di cui al decreto dirigenziale n. __ del __;
- le Linee guida per i beneficiari di cui al decreto dirigenziale n. __ del __;
- il decreto dirigenziale n. ____ del ____ con cui la DG ____ ha istituito il "Team" a supporto del Responsabile di Attuazione, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
- il DLgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" convertito;



- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(Premesse)

Le Premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2

(Oggetto)

Oggetto della presente Convenzione è l'attuazione dell'intervento "_____" CUP (_____), nel rispetto dei cronoprogrammi procedurali e finanziari stabiliti nell'Accordo (*specificare il numero di allegato appropriato scelto tra i seguenti Allegati A1_ e B1 oppure A2_ e B2 oppure A3_ e B3 oppure A5_ e B4*) e in conformità alle disposizioni di cui alla presente Convenzione, finanziato nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, Area tematica "_____" – Linea di intervento "_____" per un importo complessivo di € _____ (/00), (*specificare fonti di finanziamento tra queste: FSC, FONDO DI ROTAZIONE, RISORSE DELL'ENTE O ALTRE RISORSE*)

Art. 3

(Finalità)

La presente Convenzione è finalizzata alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.

Art. 4

(Soggetto Attuatore e suoi obblighi)

1. _____ svolge il ruolo di Soggetto Attuatore.
2. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato, in conformità alla scheda intervento allegata alla presente convenzione ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con la presente Convenzione, e che siano comunicate alla Regione per la relativa presa d'atto, ai fini dell'ammissibilità delle conseguenti spese.



3. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento dei propri compiti, si impegna a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, ivi compresa la normativa antimafia, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni della presente Convenzione.
4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche e integrazioni.
5. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma procedurale e finanziario dell'operazione previsto negli Allegati indicati nell'art. 2 dell'Accordo e che è inserito all'interno del decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto e il completamento delle opere (*specifica da aggiungere nel caso di interventi dell'Allegato A3: " che dovrà necessariamente avvenire entro la data del 15/02/2026", ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 del 29/02/2024*). A tal fine, il Soggetto Attuatore può prevedere, quando compatibile, nell'ambito dei dispositivi di affidamento degli appalti di lavori, modalità per accelerare l'esecuzione delle opere, anche facendo ricorso a lavorazioni scaglionate su tre turni giornalieri, nel rispetto della normativa vigente. Il Soggetto Attuatore ha inoltre l'onere di attivare e concludere tutte le procedure espropriative, qualora necessarie, nei termini e nei modi stabiliti dal DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. e nel rispetto del Patto di Integrità stipulato con la Prefettura territorialmente competente, pena l'applicazione, in caso di inadempienza, di quanto previsto all'art. 13 della presente Convenzione.
6. Il Soggetto Attuatore è tenuto a rispettare gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1/08/2007.
7. Il Soggetto attuatore è tenuto a conformare il proprio operato ai principi e agli obiettivi previsti dal "Protocollo di intesa per garantire l'occupazione di qualità nell'ambito delle politiche di coesione a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori" del 30 aprile 2024, ratificato dalla Giunta Regionale con DGR n. 257 del 30 maggio 2024
8. In occasione della richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, il Soggetto Attuatore trasmette al Responsabile dell'Attuazione (RA) la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (fatture quietanzate, SAL, ecc.), restando convenuto che gli eventuali maggiori oneri economici, qualunque siano le ragioni che l'abbiano determinati, saranno a carico del Soggetto Attuatore.
9. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dalla presente Convenzione, fatta eccezione per la prima anticipazione, il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto inserimento dei dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informativo regionale, alle scadenze bimestrali previste, assumendo la veridicità delle informazioni conferite, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate.
10. Il Soggetto Attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio. L'art. 7, comma 5, dell'Accordo prevede, in particolare, che il monitoraggio degli interventi sia posto tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati presso il soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del DL n. 124/2023.
11. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione e del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il



Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

12. (Divieto di cumulo) Il Soggetto Attuatore non deve percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sulle fonti finanziarie dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.
13. Il Soggetto Attuatore è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante le risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art. 15 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Art. 5

(Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

Il Responsabile dell'Intervento, individuato dal soggetto attuatore come "Responsabile unico del progetto" di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (indicato specificamente nella scheda d'intervento allegata alla presente Convenzione), assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento e, ad integrazione delle funzioni previste dalle disposizioni normative vigenti, svolge i seguenti compiti:

- pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti segnalando tempestivamente al RA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico/amministrativi che ne dilazionino e/o impediscano l'attuazione, specie con riferimento al rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa allegato all'Accordo;
- dota ogni intervento di un CUP e ne fornisce comunicazione al RA;
- aggiorna, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di rendicontazione e monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
- elabora, a richiesta del RA o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o



tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;

- assicura, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti previsti nella presente convenzione e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
- procede alle necessarie operazioni di auto-controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, nelle modalità riportate nelle disposizioni statali e regionali;
- attesta le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dal pagamento del saldo finale e comunque per tre anni dalla chiusura dell'Accordo.

Art. 6

(Obblighi della Regione Campania)

La Regione Campania, nella persona del RA, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento secondo i principi contenuti nella presente Convenzione e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 9, provvede a:

- rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedurali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al Soggetto Attuatore;
- determinare, nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (soggetti attuatori e/o soggetti esecutori) o con risorse diverse da quelle dell'Accordo per la Coesione (FSC 2021-2027 e/o FdR), la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso;
- accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 7

(Ammissione provvisoria a finanziamento)

1. Al fine di accedere all'ammissione provvisoria al finanziamento, il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere al RA la seguente documentazione:



- provvedimento di approvazione del progetto esecutivo munito di apposita verifica di cui all'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. e redatto ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche e servizi;
 - relazione tecnica contenente la descrizione dell'intervento, il quadro economico e l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento, cronoprogramma fisico e finanziario, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
 - scheda del CUP assegnato all'intervento;
 - dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta anche dal RUP e dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, attestante che il progetto esecutivo:
 - a. è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
 - b. è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;
 - c. è immediatamente cantierabile.
- L'ammissione provvisoria a finanziamento può essere disposta anche in presenza di livelli inferiori di progettazione, nei casi in cui, ai sensi della normativa vigente, sia possibile procedere all'affidamento, mediante appalto unico, dei servizi di progettazione e dei lavori di esecuzione dell'opera (c.d. "appalto integrato");
- comunicazione del codice IBAN del conto corrente di tesoreria unica (o, in caso di organismi di diritto privato, del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme liquidate al Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'intervento;
 - in caso di cofinanziamento, copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico oppure copia del provvedimento dal quale si evinca il cofinanziamento della quota a carico del soggetto attuatore;
 - (nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile dal Soggetto Attuatore) dichiarazione del RUP attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
 - (nel caso in cui il soggetto attuatore sia un organismo di diritto privato) idonea garanzia fidejussoria/cauzione rilasciata ai sensi di legge di valore almeno pari al 20% del finanziamento e di durata pari allo stesso.
2. Il RA, acquisita la documentazione di cui al precedente comma 1 e verificato che il quadro economico dell'intervento sia conforme ai principi dettati nella presente Convenzione, procede all'assegnazione provvisoria del finanziamento, con contestuale impegno delle risorse. L'impegno contabile è assunto coerentemente alle previsioni del cronoprogramma finanziario dell'intervento.



Art. 8

(Ammissione definitiva al finanziamento)

1. Al fine di accedere all'ammissione definitiva del finanziamento, il Soggetto Attuatore trasmette al RA, entro 15 giorni dalla sua adozione, il provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori/forniture di beni/servizi, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite all'art. 10 della presente Convenzione.
2. Il RA, acquisito il provvedimento di aggiudicazione, e verificato che il quadro economico rimodulato a seguito della gara sia conforme alle indicazioni fornite nella presente Convenzione, provvede, con apposito decreto dirigenziale, a prendere atto dell'importo necessario per la realizzazione dell'intervento, così come comunicato dal Soggetto attuatore, e all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno delle economie già realizzate.

Art. 9

(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. Contestualmente all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'impegno contabile definitivo, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, il RA dispone l'erogazione di un'anticipazione pari al 10% dell'importo del quadro economico post-gara dell'intervento finanziato.
2. Le ulteriori risorse sono erogate, fino al raggiungimento del 90% dell'importo post-gara, secondo il quadro economico rimodulato e approvato con il decreto di ammissione definitiva, in rate di importo pari al 20% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione trasmessa al RA (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie nel caso di lavori; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti:
 - che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta e
 - che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80%, dell'ultima rata liquidata.
3. Il saldo del finanziamento, pari al 10%, è erogato a rimborso ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito dell'approvazione del quadro economico finale di assestamento in uno alla rendicontazione complessiva delle spese dell'intervento. A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RA la certificazione finale delle spese sostenute e quietanzate, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'intervento.
4. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dalle anticipazioni effettuate dal soggetto attuatore.
5. Per gli interventi cofinanziati, ad ogni richiesta di erogazione successiva alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza della spesa complessivamente sostenuta, comprensiva anche della quota parte posta a cofinanziamento su altre fonti diverse dall'Accordo per la Coesione della Regione Campania. Ai fini dell'accesso alle rate successive, tale spesa dovrà, per la quota parte posta a carico dell'Accordo per la Coesione, rispettare le condizioni di cui al punto elenco precedente. Ciascuna rata di liquidazione sarà



calcolata pro quota, secondo le percentuali sopra indicate, in relazione all'importo ammesso a finanziamento sulle fonti dell'Accordo per la Coesione (FSC e/o FdR).

6. È facoltà delle parti sottoscrittrici della presente convenzione prevedere modalità diverse di regolazione delle modalità di rimborso in presenza di comprovate esigenze in relazione alle singole fattispecie previa istruttoria di competenza dandone comunicazione al Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo.
7. Le risorse assegnate al Soggetto Attuatore sono, in ogni caso, trasferite compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione Campania e nel limite annuale del cronoprogramma finanziario dell'intervento, sulla base delle spese rendicontate e inserite nel sistema di monitoraggio regionale. Per la parte di spesa eccedente i predetti limiti, ogni onere sostenuto dal Soggetto Attuatore, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti della Regione.

(Ammissione a finanziamento e modalità di erogazione del finanziamento)

[Il presente articolo si applica, in sostituzione dei precedenti artt. 7, 8 e 9, nei casi di ammissione a finanziamento di interventi per i quali non sia ancora disponibile il progetto esecutivo già cantierabile]

1. *Al fine di accedere all'ammissione provvisoria del finanziamento, il Soggetto Attuatore, non disponendo ancora di un progetto esecutivo già cantierabile e non essendo in grado di anticipare, con proprie risorse, le spese di progettazione all'uopo necessarie, trasmette al RA la seguente documentazione:*
 - *dichiarazione, a firma del RUP e del legale rappresentante del Soggetto Attuatore, attestante l'impossibilità da parte dell'ente beneficiario di far fronte in via anticipata, con risorse proprie, ai costi di progettazione dell'intervento;*
 - *quadro economico dell'intervento, redatto ai sensi della vigente normativa in materia e in linea con la disciplina dell'Accordo per la Coesione, debitamente approvato dal Soggetto Attuatore se disponibile che dia evidenza del costo per la progettazione equivalente alle risorse richieste. In assenza del relativo quadro economico è necessario che venga formalmente esposto il costo presunto della progettazione evidenziando le motivazioni che impediscono l'assunzione in autonomia della detta spesa;*
 - *cronoprogramma procedurale e di spesa, con evidenza delle singole fasi di attività previste (ad esempio, progettazione, avvio dei lavori/servizi/forniture, ecc.), da cui si evinca la coerenza con i termini previsti dai cronoprogrammi procedurali e di spesa dell'Accordo per la Coesione);*
 - *scheda del CUP assegnato all'intervento;*
 - *comunicazione del codice IBAN del conto corrente di tesoreria unica (o, in caso di organismi di diritto privato, del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme liquidate al Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'intervento;*
 - *in caso di cofinanziamento, copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico oppure copia del provvedimento dal quale si evinca il cofinanziamento della quota a carico del soggetto attuatore;*



- *(nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile dal Soggetto Attuatore) dichiarazione del RUP attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;*
 - *(nel caso in cui il Soggetto Attuatore sia un organismo di diritto privato) idonea garanzia fidejussoria/cauzione rilasciata ai sensi di legge, di valore almeno pari al 20% dell'importo dell'intervento ammesso a finanziamento e di durata pari a quella dello stesso;*
 - *(eventuale, laddove richiesta dal RA) relazione tecnica contenente la descrizione dell'intervento e corredata da ogni eventuale ulteriore informazione o dato di natura tecnica, procedurale o finanziaria richiesti dal RA (la tipologia delle informazioni da richiedere al Soggetto attuatore va specificata all'interno del presente punto elenco, prima della sottoscrizione della Convenzione).*
2. *Contestualmente all'assegnazione provvisoria del finanziamento e all'impegno contabile, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, il RA dispone l'erogazione di un'anticipazione fino al 10% dell'importo del quadro economico dell'intervento finanziato.*
 3. *A seguito dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori/forniture di beni/servizi, il Soggetto Attuatore trasmette al RA il provvedimento di aggiudicazione, contenente il quadro economico post gara rimodulato secondo le indicazioni fornite all'art. 10 della presente Convenzione.*
 4. *Il RUA, acquisito il provvedimento di aggiudicazione, e verificato che, il quadro economico rimodulato a seguito della gara sia conforme alle indicazioni fornite nella presente Convenzione, provvede, con apposito decreto dirigenziale, a prendere atto dell'importo necessario per la realizzazione dell'intervento, così come comunicato dal Soggetto attuatore, e all'assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell'economie già realizzate rispetto all'importo inizialmente ammesso e impegnato.*
 5. *Le ulteriori risorse sono erogate, comunque fino al raggiungimento del 90% dell'importo post-gara, secondo il quadro economico rimodulato e approvato con decreto dal RA, in rate di importo pari al 20% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione a questo trasmessa dal Soggetto Attuatore (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie nel caso di lavori; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti:*
 - *che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta e*
 - *che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80%, dell'ultima rata liquidata (tale quota può essere stabilita in una percentuale più alta, sulla base delle valutazioni del RA).*
 6. *Il saldo del finanziamento, pari al 10%, è erogato ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito dell'approvazione del quadro economico finale di assestamento in uno alla rendicontazione complessiva delle spese dell'intervento. A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al RA la certificazione finale delle spese sostenute e quietanzate, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'intervento.*
 7. *Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle*



condizioni di cui al presente articolo. In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dalle anticipazioni effettuate dal soggetto attuatore.

- 8. Per gli interventi cofinanziati, ad ogni richiesta di erogazione successiva alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza della spesa complessivamente sostenuta, comprensiva anche della quota parte posta a cofinanziamento su altre fonti diverse dall'Accordo per la Coesione della Regione Campania. Ai fini dell'accesso alle rate successive, tale spesa dovrà, per la quota parte posta a carico dell'Accordo per la Coesione, rispettare le condizioni di cui al punto elenco precedente. Ciascuna rata di liquidazione sarà calcolata pro quota, secondo le percentuali sopra indicate, in relazione all'importo ammesso a finanziamento sulle fonti dell'Accordo per la Coesione (FSC e/o FdR).*
- 9. È facoltà delle parti sottoscrittrici della presente convenzione prevedere modalità diverse di regolazione delle modalità di rimborso in presenza di comprovate esigenze in relazione alle singole fattispecie previa istruttoria di competenza dandone comunicazione al Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo.*
- 10. Le risorse assegnate al Soggetto Attuatore sono, in ogni caso, trasferite compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione Campania e nel limite annuale del cronoprogramma finanziario dell'intervento, sulla base delle spese rendicontate e inserite nel sistema di monitoraggio regionale. Per la parte di spesa eccedente i predetti limiti, ogni onere sostenuto dal Soggetto Attuatore, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti della Regione).*

Art. 10

(Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili a valere sulle fonti finanziarie dell'Accordo per la Coesione (FSC e/o FdR) le spese che:
 - siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
 - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
 - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
 - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, si applica quanto previsto dalla manualistica dell'Accordo. In particolare:

- per le spese generali: l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA;



- per l’IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: il Responsabile dell’Intervento è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l’aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore. L’IVA è altresì ammissibile nei casi e nei limiti previsti dall’articolo 64, paragrafo 1, lettera c), punti da i) a iv), del regolamento (UE) 2021/1060, fermo restando il rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, laddove applicabile;
- Imprevisti. La voce “imprevisti” inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall’art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RA, ai fini del monitoraggio dell’intervento, dell’aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. nei limiti della capienza del quadro economico rimodulato post gara;
- Accantonamenti. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell’importo di aggiudicazione. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un’apposita voce del quadro economico rimodulato. La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per le medesime modifiche contrattuali per le quali il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce “Imprevisti”. La voce di spesa “Accantonamenti” può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall’art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l’opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RA, ai fini del monitoraggio dell’intervento, dell’aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all’importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale, determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Art. 11

(Rinuncia e rimodulazione)

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RA. In tal caso, il RA informa il Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dall’Accordo per la Coesione.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l’intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità le regole stabilite dall’Accordo.



Art. 12

(Verifiche e controlli)

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RA effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO. dell'Accordo per la Coesione della Campania.
3. Le verifiche di cui al presente articolo riguardano i rapporti intercorrenti tra Regione e Soggetto Attuatore. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente tra il Soggetto Attuatore e terzi, in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, forniture, danni, ecc.).

Art. 13

(Revoca del finanziamento)

1. Il RA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale *follow up*, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche della programmazione, potranno essere avviate dal RA le procedure per il relativo definanziamento, con il recupero delle risorse eventualmente indebitamente versate.
3. Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
4. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
5. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
6. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti, a cui sia imputabile l'inadempimento, per i danni arrecati.



7. Resta ferma, in ogni caso, l'ipotesi di definanziamento prevista ai sensi dall'art. 2, comma 4, del DL 124/2023, derivante dal mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale relativo alle risorse FSC 2021-2027, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo per la coesione, per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati dai beneficiari, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio.
8. A tal proposito, le parti concordano che l'esecuzione dell'intervento in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Convenzione e si danno reciprocamente atto che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi procedurali e finanziari allegati all'Accordo sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei confronti della Regione Campania, delle misure sanzionatorie previste dall'Accordo medesimo. La Regione Campania si riserva, pertanto, la facoltà di rivalsa nei confronti del Soggetto Attuatore delle suddette sanzioni applicate dal Governo per il mancato rispetto delle tempistiche, fino alla misura massima del definanziamento dell'intervento.

Art. 14

(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema di monitoraggio indicato dalla Regione Campania.
2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza bimestrale: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12 di ciascun anno.
3. Entro il 10° giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di monitoraggio, il Responsabile dell'Intervento si impegna ad aggiornare le informazioni presenti nel sistema di monitoraggio e a trasmettere al RA la scheda intervento scaricata dal menzionato sistema accompagnata da ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e da una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
4. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'art. 9 della presente convenzione.

Art. 15

(Modalità di informazione e pubblicità)

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dall'Accordo per la Coesione della Regione Campania, devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

- recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:



Figura “Esempio di spazio informativo”

- la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l’annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
- in caso di interventi finanziati dal Fondo di Rotazione, è previsto l’utilizzo della medesima sequenza di loghi riportati nella figura esemplificativa, escluso quello relativo al FSC;
- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l’intervento. In caso di interventi co-finanziati a valere sui Programmi europei, l’emblema dell’Unione europea deve precedere il logo del FSC;
- eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
- le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l’intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
- le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Art. 16

(Clausola di sicurezza e legalità)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell’Ordine o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell’avvenuta denuncia alla Prefettura per l’attivazione delle conseguenti iniziative.



2. Il Soggetto Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. Il Soggetto Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Art. 17

(Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Art. 18

(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Art. 19

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.



5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Art. 20

(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, statale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Attuazione

Firma

Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.

Rappresentante legale del Beneficiario

Responsabile dell'Attuazione

Firma

Firma

ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA - SCHEDA INTERVENTO

		Data	
		28/01/2026	
DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			
Direzione/Ufficio regionale competente (Responsabile dell'Attuazione)			
Responsabile dell'ufficio			
Area Tematica			
Linea Intervento			
Titolo intervento			
Descrizione Intervento			

LOCALIZZAZIONE			
Tipo di Localizzazione			Puntuale
Regione	Pr.	Comuni	Codice ISTAT

ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto Attuatore:	
Stato Intervento:	
RUP Intervento:	
Modalità di Attuazione	
Tipologia Operazione	

[illegible]

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE						
Denominazione	CIG			Importo previsto		Importo effettivo
				€	-	€ -
Step	Data Prevista			Data Effettiva		
	gg	mm	aa	gg	mm	aa
#N/A						
#N/A						
#N/A						
#N/A						
#N/A						
#N/A						
#N/A						

PIANO ECONOMICO			
Profilo Pluriennale	Costo Complessivo:		€ -
Anno	Piano Economico	Realizzato	Da realizzare
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

PIANO FINANZIARIO		
Fonte di Finanziamento	Anno	Importo
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
	€	-
TOTALE	€	-

QUADRO ECONOMICO		
Tipologia Spesa	Importo pre-gara	Importo post-gara
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

ECONOMIE			
Fonte/Articolazione	Importo	Di cui programmate	Anno
	€ -	€ -	
	€ -	€ -	
	€ -	€ -	
TOTALE	€ -	€ -	

Intestazione	Campo	Formato campo	Descrizione
Dati identificativi intervento	Direzione Competente	Elenco a discesa	Selezionare tramite l'apposito pulsante la "Direzione Generale Competente" dall'elenco a discesa.
	Responsabile dell'ufficio	Campo popolato automaticamente	Campo popolato automaticamente una volta selezionata la Direzione Generale Competente.
	Area Tematica	Testo libero	Indicare l'Area Tematica dell'intervento.
	Linea Intervento	Testo libero	Indicare la Linea dell'intervento.
	Titolo Intervento	Testo libero	Indicare il titolo dell'intervento.
Localizzazione	Descrizione Intervento	Testo libero	Fornire una breve descrizione dell'intervento.
	Tipo di localizzazione	Elenco a discesa	Selezionare tramite l'apposito pulsante il "Tipo di localizzazione" dall'elenco a discesa.
	Regione	Elenco a discesa	Selezionare tramite l'apposito pulsante la "Regione" dall'elenco a discesa.
	Pr.	Elenco a discesa	Selezionare tramite l'apposito pulsante la "Provincia" dall'elenco a discesa.
	Comuni	Elenco a discesa	Selezionare tramite l'apposito pulsante il "Comune" dall'elenco a discesa.
	Codice ISTAT	Campo popolato automaticamente	Campo popolato automaticamente una volta selezionata la Provincia e il Comune di riferimento.
Anagrafica intervento	Soggetto Attuatore	Testo libero	Indicare il nominativo del soggetto attuatore.
	Stato Intervento	Elenco a discesa	Selezionare tramite l'apposito pulsante lo "Stato dell'intervento" dall'elenco a discesa.
	Rup Intervento	Testo libero	Indicare il nominativo del Responsabile Unico del Progetto.
	Modalità di Attuazione	Elenco a discesa	Selezionare tramite l'apposito pulsante la "Modalità attuativa" dall'elenco a discesa.
	Tipologia di Operazione	Elenco a discesa	Selezionare tramite l'apposito pulsante la "Tipologia di operazione" dall'elenco a discesa.
	Tipologia di Investimento	Elenco a discesa	Selezionare tramite l'apposito pulsante la "Tipologia di investimento" dall'elenco a discesa.
INFORMAZIONI GENERALI SUL CUP	CUP definitivo	Carattere alfanumerico	Indicare il numero di CUP definitivo.
	CUP provvisorio	Carattere alfanumerico	Indicare il numero di CUP provvisorio.
	Natura	Elenco a discesa	Selezionare tramite l'apposito pulsante "La tipologia di natura" dell'operazione dall'elenco a discesa.
	Tipologia	Elenco a discesa	Selezionare tramite l'apposito pulsante "la Tipologia di operazione" dall'elenco a discesa.
	Settore	Elenco a discesa	Selezionare tramite l'apposito pulsante "il Settore CPT" dall'elenco a discesa.
	Sottosettore	Testo libero	Indicare il sottosettore di riferimento.
	Categoria	Testo libero	Indicare il sottosettore di riferimento.
	Attività economica	Elenco a discesa	Selezionare tramite apposito pulsante "la tipologia di Attività economica" dall'elenco a discesa.
	Forme di finanziamento	Elenco a discesa	Selezionare tramite apposito pulsante le "Forme di finanziamento" dall'elenco a discesa.
	Progetto generatore di entrate	Elenco a discesa	Selezionare la risposta (SI/NO) dall'elenco a discesa.
SOGGETTO APPALTANTE	P.IVA/C.F.	Carattere alfanumerico	Indicare la P.IVA/C.F.
	Denominazione	Testo libero	Indicare la denominazione del soggetto appaltante.
	Telefono	Carattere alfanumerico	Indicare il numero di telefono del soggetto appaltante.
	PEC	Carattere alfanumerico	Indicare il numero di fax del soggetto appaltante.
	Email	Carattere alfanumerico	Indicare l'account di posta elettronica del soggetto appaltante.
PISTE PROCEDURALI	Descrizione Step	Campo popolato automaticamente	Campo popolato automaticamente dopo aver selezionato in precedenza la "Tipologia di operazione".
	Avvio Previsionale/Consuntivo	Elenco a discesa	Selezionare dall'elenco a discesa "Previsionale" o "Consuntivo".
	Data Avvio	gg/mm/aaaa	Indicare la "data avvio" per il relativo step descritto.
	Conclusione Previsionale/Consuntivo	Elenco a discesa	Selezionare dall'elenco a discesa "Previsionale" o "Consuntivo".
	Data Conclusione	gg/mm/aaaa	Indicare la "data conclusione" per il relativo step descritto.
PROCEDURE AGGIUDICAZIONE	Denominazione	Elenco a discesa	Selezionare la "procedura di aggiudicazione" dall'elenco a discesa.
	CIG	Carattere alfanumerico	Indicare il Codice Identifico della gara.
	Importo previsto	Numero decimale	Indicare l'importo previsto in sede di gara.
	Importo effettivo	Numero decimale	Indicare l'importo effettivo in sede di aggiudicazione di gara.
	Step	Campo popolato automaticamente	Campo che si popola automaticamente dopo aver selezionato in precedenza la "Denominazione".
	Data Prevista	gg/mm/aaaa	Indicare la "data prevista" per il relativo step.
	Data Effettiva	gg/mm/aaaa	Indicare la "data effettiva" per il relativo step.
PIANO ECONOMICO	Costo Complessivo	Campo popolato automaticamente	Campo popolato automaticamente da apposita formula. Il Costo complessivo è uguale al Totale del campo "Piano Economico".
	Anno	elenco a discesa	Selezionare "l'Anno" dall'elenco a discesa.
	Piano Economico	Campo popolato automaticamente	Campo popolato automaticamente da apposita formula. Corrisponde al totale degli importi inseriti nei campi "Realizzato" e "Da realizzare".
	Realizzato	Numero decimale	Indicare l'importo "Realizzato" per il relativo anno di riferimento.
	Da realizzare	Numero decimale	Indicare l'importo "Da realizzare" per il relativo anno di riferimento.
PIANO FINANZIARIO	Totale	Numero decimale	Campo popolato automaticamente da apposita formula.
	Fonte di Finanziamento	Elenco a discesa	Selezionare la "Fonte di Finanziamento" dall'elenco a discesa.
	Anno	Elenco a discesa	Selezionare "l'Anno" dall'elenco a discesa.
	Importo Richiesto	Numero decimale	Indicare "l'Importo Richiesto" per la relativa Fonte di Finanziamento.
	Importo Concesso	Numero decimale	Indicare "l'Importo Concesso" per la relativa Fonte di Finanziamento.
QUADRO ECONOMICO	Tipo	Testo libero	Indicare la Tipologia.
	Totale	Numero decimale	Campo popolato automaticamente da apposita formula.
	Tipologia Spesa	Campo popolato automaticamente	Campo che si popola automaticamente dopo aver selezionato in precedenza la "Tipologia di Operazione".
	Importo pre-gara	Numero decimale	Indicare "l'importo pre-gara" per la relativa voce di spesa.
	Importo post-gara	Numero decimale	Indicare "l'importo post-gara" per la relativa voce di spesa.
ECONOMIE	Totale	Numero decimale	Campo popolato automaticamente da apposita formula.
	Fonte/Articolazione	Testo libero	Indicare la "Fonte/Articolazione" di riferimento.
	Importo	Numero decimale	Indicare l'importo totale relativo alla "Fonte/Articolazione" di riferimento.
	Di cui programmate	Numero decimale	Indicare l'importo programmato relativo alla "Fonte/Articolazione" di riferimento.
	Anno	aaaa	Indicare l'anno di riferimento.

Oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Campania - Istituzione Team di supporto al Responsabile dell'Attuazione DG “_____” – nomina componenti

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. ai sensi dell'art. 1, comma 178, della legge 178/2020, come sostituito dall'art. 1, comma 1, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione” (c.d. decreto-legge Sud), la dotazione finanziaria del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione di “Accordi per la coesione”, in coerenza con le politiche settoriali e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e di addizionalità;
- b. la lettera d) del citato comma 178 prevede che il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione o di Provincia autonoma definiscono d'intesa un accordo, denominato “Accordo per la coesione”, con il quale vengono individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi o linee di azione, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- c. in data 17 settembre 2024, è stato sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei ministri e il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 178/2020, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui il CIPESS ha preso atto con delibera n. 70 del 07/11/2024;
- d. in particolare, l'Accordo per la Coesione è finalizzato ad attuare nel territorio regionale un programma complesso di interventi e linee di azione, per un importo complessivo di € 6.109.416.413,13, da sostenere a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023 e sulle risorse complementari del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/87;

PREMESSO, altresì, che

- a. con deliberazione n. 504 del 24 settembre 2024, la Giunta Regionale, nel prendere atto dell'Accordo per la Coesione, ha provveduto, tra l'altro, in conformità alle previsioni del medesimo Accordo, a:
 - a.1. designare, in continuità con i precedenti cicli di programmazione FSC:
 - quale Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo per la Coesione, il Direttore Generale pro-tempore della struttura “Autorità di Gestione FSE e FSC” (oggi, Ufficio Speciale “Autorità di Gestione FSE – Autorità Responsabile PSC”), demandandogli l'assolvimento dei compiti e delle funzioni descritti agli artt. 4 e ss. del medesimo Accordo;
 - quale soggetto preposto alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa ai fini delle richieste di trasferimento sia in anticipazione sia a titolo di pagamenti intermedi e saldo (Organismo di Certificazione), il dirigente pro-tempore della struttura di “STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione” (oggi, Settore 205.02.00 “Autorità di Certificazione”) incardinata nella Direzione Generale “Risorse Finanziarie”;
 - a.2. attribuire al Direttore Generale pro-tempore della struttura “Autorità di Gestione FESR” (oggi, Ufficio Speciale “Autorità di Gestione FESR”) la responsabilità della gestione delle operazioni finanziate dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimate entro i termini di chiusura del Programma nonché di quelle finanziate con le risorse del Fondo di Rotazione ex legge 183/87 (allegati A3 e A5 dell'Accordo); per i predetti interventi è previsto che il coordinamento e la sorveglianza avvenga in

raccordo tra l'Autorità di Gestione FESR e il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo;

- a.3. demandare al Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo l'adozione del Sistema di Gestione e Controllo di cui all'art. 7, comma 6, del medesimo Accordo, in uno alla relativa manualistica e agli strumenti operativi (checklist, format di bandi/avvisi, ecc.) allo scopo di favorire il tempestivo avvio delle procedure a cura dei Beneficiari delle operazioni di cui al citato Accordo;
- b. con decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii. sono stati individuati, quali Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania, i Dirigenti pro tempore delle strutture indicate nell'Allegato A del medesimo provvedimento, ferma l'individuazione delle strutture responsabili per gli interventi afferenti alla delibera CIPESS n. 79/2021, già operata con DPGRC n. 90 del 20 luglio 2022;
- c. tra gli interventi oggetto del citato DPGRC n. 82/2024, sono contemplate anche le operazioni di cui all'allegato n. 1 al presente provvedimento, aventi la Direzione Generale "_____ " quale Responsabile dell'Attuazione;
- d. con decreto dirigenziale dell'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione FSE – Autorità Responsabile PSC" n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la task force di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, al fine di garantire il rispetto, da parte dell'Amministrazione regionale, delle scadenze perentorie di cui all'art. 2, comma 3, del DL n. 124/2023 nonché degli ulteriori impegni dalla medesima assunti con la sottoscrizione dell'Accordo;
- e. nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, è stata costituita dall'Autorità di Gestione FESR la task force di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 42/2024 (allegato A3 all'Accordo) e su quelle afferenti al Fondo di Rotazione ex lege 183/87 (allegato A5 al medesimo Accordo);

CONSIDERATO che

- a. in attuazione della precitata deliberazione n. 504/2024, con decreto dirigenziale n. 345 del 23/10/2024 e s.m.i. il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania; l'assetto di governance e di regole descritto nel precitato documento rappresenta un sistema unico applicabile, fatte salve le specifiche peculiarità, nella gestione sia delle operazioni finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027 sia di quelle finanziate a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/87;
- b. il Si.Ge.Co. dell'Accordo per la Coesione attribuisce alle strutture regionali competenti per l'attuazione (RA) i compiti di istruttoria, di coordinamento e vigilanza sugli interventi finanziati di cui al DPGRC n. 82 del 31/10/2024;
- c. per l'espletamento dei propri compiti, ciascun RA si avvale di un "*Team di attuazione*", composto dal personale regionale incardinato presso i suoi uffici;
- d. per ciascun *team*, il RA individua, con proprio decreto redatto secondo lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione, da trasmettere al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, il personale regionale dedicato allo svolgimento dei menzionati compiti, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle esperienze pregresse, in un numero congruo rispetto alla numerosità delle operazioni di competenza;

TENUTO CONTO che, al fine di assicurare la separazione delle funzioni, la responsabilità delle attività di controllo deve essere attribuita, ai sensi del citato Si.Ge.Co., a unità di personale distinte da quelle cui è attribuita la responsabilità delle attività di attuazione e monitoraggio e, laddove possibile, assegnate a distinte Unità Operative Semplici;

RITENUTO, pertanto,

- a. di dover istituire, nel rispetto di quanto previsto da Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la Coesione, il "*Team*" a supporto del Responsabile di Attuazione, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della Direzione Generale "_____";
- b. di dover stabilire che il suddetto *Team*, in linea con quanto previsto dal Si.Ge.Co., dovrà supportare il RA in tutte le attività relative alle funzioni di gestione di ogni singola operazione e degli adempimenti relativi al sistema informativo di attuazione e monitoraggio adottato dalla Regione Campania, nonché alla verifica del corretto utilizzo delle procedure e delle risorse impiegate ed alla relativa certificazione, in conformità con le regole in materia di FSC nonché con gli impegni assunti dalla Regione Campania con la sottoscrizione dell'Accordo;
- c. di dover nominare componenti del suddetto Team i dipendenti regionali incardinati nella Direzione Generale "_____" riportati nell'allegato 1 del presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile nonché delle esperienze pregresse e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;
- d. di dover precisare che, in ossequio al principio di separazione delle funzioni, i componenti del Team non potranno svolgere attività di verifica rispetto a quegli interventi per i quali hanno ricoperto incarichi attuativi;

VISTI

- a. l'art. 1, comma 178, della legge 178/2020 ss.mm.ii.;
- b. il decreto-legge n. 124/2023;
- c. il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- d. le delibere CIPESS nn. 79/2021, 42/2024, 57/2024 e 70/2024;
- e. la DGR n. 504/2024;
- f. il DPGRC n. 82/2024;
- g. il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo di cui al DD n. 345/2024 e s.m.i.;
- h. il Manuale delle procedure di Gestione di cui al DD n. 15 del 20/01/2025 e s.m.i.;
- i. il Manuale delle procedure di Controllo di cui al DD n. ____ del ____/____/____;
- j. gli altri atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore/UOS "_____" della Direzione Generale "_____", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere, nel rispetto di quanto previsto da Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la Coesione, a istituire il "*Team*" a supporto del Responsabile di Attuazione, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della Direzione Generale "_____";
2. di stabilire che il suddetto *Team*, in linea con quanto previsto dal Si.Ge.Co., dovrà supportare il RA in tutte le attività relative alle funzioni di gestione di ogni singola operazione e gestione degli adempimenti relativi al sistema informativo di attuazione e monitoraggio adottato dalla Regione Campania, nonché verifica del corretto utilizzo delle procedure e delle risorse impiegate e relativa certificazione, in conformità con le regole in materia di FSC nonché con gli impegni assunti dalla Regione Campania con la sottoscrizione dell'Accordo;
3. di nominare componenti del suddetto Team i dipendenti regionali incardinati nella Direzione Generale "_____" riportati nell'allegato 1 del presente provvedimento, che

costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile nonché delle esperienze pregresse e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;

4. di precisare che, in ossequio al principio di separazione delle funzioni, i componenti del Team non potranno svolgere attività di verifica rispetto a quegli interventi per i quali hanno ricoperto incarichi attuativi;
5. di notificare il presente provvedimento ai componenti del “*Team*” a supporto del RA e ai Dirigenti dei Settori/UOS presso cui gli stessi sono incardinati;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Coesione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza/Casa di vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale. n. 23/2017.

Firma del RA

Allegato 1 - “Team” a supporto del Responsabile di Attuazione DG _____ “_____”

Team con funzioni di attuazione e monitoraggio degli interventi

[illegible]

Team con funzioni di controllo degli interventi

[illegible]

Al Sindaco del Comune di _____

[pec](#)

e, p.c. Al Responsabile Unico dell'Attuazione
dell'Accordo

adg.fsc@pec.regione.campania.it

(in caso di interventi di cui all'Allegato A5
dell'Accordo)

All'Ufficio Speciale

Autorità di Gestione Fondo Europeo di
Sviluppo Regionale (FESR)

adg.fesr@pec.regione.campania.it

**Oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Campania. Avvio delle misure organizzative.
Intervento “_____” (CUP _____).**

Si comunica che l'intervento in oggetto rientra tra le operazioni programmate nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania sottoscritto lo scorso 17 settembre per un importo pari a € _____.

Oppure: Con Deliberazione n. ____ del ____, la Giunta Regionale ha disposto un finanziamento di € _____ a valere sulle risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, Allegato A__, in favore dell'intervento denominato “_____”, di cui Codesto Ente è Soggetto Attuatore.

Oppure: personalizzare secondo la procedura di selezione seguita (ad es. Avviso pubblico)

In ossequio alle disposizioni del vigente Manuale per le procedure di gestione, al fine di procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento e all'adozione degli atti conseguenziali, si chiede di trasmettere la seguente documentazione:

- provvedimento di nomina del RUP;
- provvedimento di approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo di _____, munito di apposita verifica di cui all'art. 42 del D.lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. e redatto ai sensi della vigente normativa in materia di opere pubbliche e servizi;
- relazione tecnica contenente la descrizione dell'intervento, il quadro economico e l'individuazione dell'area su cui è localizzato l'intervento, cronoprogramma fisico e finanziario, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
- scheda del CUP assegnato all'intervento;
- dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta anche dal RUP e dal legale rappresentante dell'ente attuatore, attestante che il progetto esecutivo:
 - è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
 - è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;
 - è immediatamente cantierabile;

Format di nota per l'avvio degli interventi

A tal proposito, si specifica che l'ammissione provvisoria a finanziamento può essere disposta anche in presenza di livelli inferiori di progettazione, nei casi in cui, ai sensi della normativa vigente, sia possibile procedere all'affidamento, mediante appalto unico, dei servizi di progettazione e dei lavori di esecuzione dell'opera (c.d. "appalto integrato");

- codice IBAN del conto corrente di tesoreria unica (o, in caso di organismi di diritto privato, del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme per la realizzazione dell'intervento;
- in caso di cofinanziamento, copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico oppure copia del provvedimento dal quale si evinca il cofinanziamento della quota a carico del soggetto attuatore;
- nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile dal Soggetto Attuatore, dichiarazione del RUP attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
- nel caso in cui il Soggetto Attuatore sia un organismo di diritto privato, idonea garanzia fidejussoria/cauzione rilasciata ai sensi di legge di valore almeno pari al 20% del finanziamento complessivo e di durata pari allo stesso. La fidejussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione. La garanzia potrà essere svincolata solo a seguito dell'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica da parte del RA del rispetto di tutto quanto prescritto dalla convenzione

Con l'occasione, si fa presente che, laddove il Soggetto attuatore non disponga ancora di un progetto esecutivo già cantierabile (o comunque idoneo a consentire l'avvio della procedura di affidamento mediante, ad esempio, un appalto integrato) e non sia in grado di anticipare, con proprie risorse, le spese di progettazione all'uopo necessarie, è possibile procedere comunque, ai sensi della normativa vigente, all'ammissione provvisoria a finanziamento, prevedendo l'erogazione di un'anticipazione fino ad un massimo del 10% dell'importo del quadro economico dell'intervento finanziato, al fine di consentire l'affidamento del servizio di progettazione, come quantificate nel quadro economico di riferimento dell'intervento. A tal fine, occorre produrre la documentazione puntualmente elencata al paragrafo C.3 delle Linee guida per i beneficiari dell'Accordo per la Coesione, in allegato per facilità di consultazione.

Si trasmette, inoltre, allegato alla presente, l'atto convenzionale disciplinante i rapporti tra Regione e Soggetto attuatore per la realizzazione dell'opera, che occorre restituire sottoscritto digitalmente da parte del legale rappresentante dell'ente. Sarà cura della scrivente Direzione restituire la convenzione controfirmata, a valle della positiva istruttoria di competenza sulla documentazione sopra elencata, unitamente al decreto di ammissione provvisoria a finanziamento.

Infine, al fine di provvedere al censimento dell'operazione all'interno del sistema di monitoraggio regionale, anche per consentire il trasferimento delle relative risorse da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si chiede di completare la scheda intervento, anch'essa allegata alla presente, con le informazioni progettuali aggiornate. Tale scheda sarà parte integrante della convenzione.

Per ogni esigenza di chiarimento o di supporto, codesto Ente potrà far riferimento al responsabile del procedimento regionale, dott./dott.ssa _____ (e-mail: _____ - tel: _____), nonché all'assistenza tecnica dedicata, contattabile al _____.

Il/La Dirigente della UOS/Settore

Il/La Direttore Generale/R.A.



**OGGETTO: ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA
PROGETTO FINANZIATO CON LA DELIBERA CIPESS N. __/2024
ALLEGATA A_ E B_ DELL'ACCORDO PER LA COESIONE
TITOLO DEL PROGETTO _____
AREA TEMATICA _____
LINEA DI INTERVENTO _____
CUP (_____)**

DICHIARAZIONE

(ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il

Codice Fiscale _____ residente in _____ in Via
_____ in qualità di progettista dell'intervento
“ _____ ” Area tematica “ _____ ”
Linea di intervento “ _____ ” ed in relazione al progetto medesimo

DICHIARA CHE

- è stato redatto in conformità a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici;
- è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche;
- è immediatamente cantierabile.

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(timbro e firma)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro e firma)

Oggetto:

Attuazione Delibera _____ Programmazione 2021-27 _____.
Intervento denominato “_____”. CUP _____
con beneficiario il _____. Ammissione
provvisoria a finanziamento e Impegno contabile.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. in data 17 settembre 2024, è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 504 del 24/09/2024;
- b. l'Accordo per la Coesione è finalizzato ad attuare nel territorio regionale un programma complesso di interventi e linee di azione da sostenere a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023 e sulle risorse complementari del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/87 negli allegati dell'Accordo sono individuati i cronoprogrammi finanziari e procedurali degli interventi da attuare;
- c. con Delibera n. 70 del 7 novembre 2024, il CIPESS ha preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
- d. con la citata DGR n. 504/2024, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, designato, in continuità con i precedenti cicli di programmazione, il Direttore Generale *pro tempore* della Direzione Generale “Autorità di Gestione FSE e FSC” (oggi, Ufficio Speciale “Autorità di Gestione FSE – Autorità Responsabile PSC”), quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, demandandogli l'assolvimento dei compiti e delle funzioni descritti agli artt. 4 e ss. del medesimo Accordo, e il dirigente *pro tempore* della struttura 50.13.95 – “STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione” (oggi, Settore 205.02.00 “Autorità di Certificazione”) incardinata nella Direzione Generale “Risorse Finanziarie”, quale soggetto preposto alla presentazione delle domande di trasferimento al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud;
- e. con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 è stato disposto che gli interventi di completamento di cui all'allegato A3 dell'Accordo per la Coesione, nonché le operazioni a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/87 di cui all'allegato A5, anche alla luce delle indicazioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 504/2024, vengono gestiti dalla Direzione Generale “Autorità di Gestione FESR” (oggi, Ufficio Speciale “Autorità di Gestione FESR”) che, in raccordo con il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo per la Coesione, ne curerà il coordinamento e la sorveglianza;
- f. con il DPGRC n. 82/2024 e ss.mm.ii. sono stati individuati, quali Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania, i Dirigenti *pro tempore* delle strutture indicate nell'Allegato A del medesimo provvedimento, ferma l'individuazione delle strutture responsabili per gli interventi afferenti alla Delibera CIPESS n. 79/2021, già operata con DPGRC n. 90 del 20 luglio 2022;
- g. con decreto dirigenziale dell' Ufficio Speciale “Autorità di Gestione FSE – Autorità Responsabile PSC” n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, al fine di garantire il rispetto, da parte dell'Amministrazione regionale, delle scadenze perentorie di cui all'art. 2, comma 3, del DL n. 124/2023 nonché degli ulteriori impegni dalla medesima assunti con la sottoscrizione dell'Accordo;
- h. con decreto dirigenziale n. 253 dell'Autorità di Gestione FESR n. 253 del 18/11/2024, è stata costituita la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 42/2024 (allegato A3 all'Accordo) e su quelle afferenti al Fondo di Rotazione ex lege 183/87 (allegato A5 al medesimo Accordo);
- i. con decreto dirigenziale n. 345 del 23/10/2024 e s.m.i. il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
- j. con decreto dirigenziale n. 15 del 20/01/2025 e s.m.i. è stato approvato il manuale delle procedure di gestione dell'Accordo per la Coesione in uno ai relativi allegati;
- k. con decreto dirigenziale n. ____ del ____/____/____ è stato approvato il manuale delle procedure di controllo dell'Accordo per la Coesione in uno ai relativi allegati;

PREMESSO, altresì, che

- a. tra le operazioni programmate nell'allegato ____ (specificare il numero di allegato appropriato scelto tra i seguenti Allegati A1 e B1 oppure A2 e B2 oppure A5 e B4) del predetto Accordo, rientra l'intervento denominato "____" (CUP _____), Area tematica "____" – Linea di intervento "____" per un importo complessivo di € _____ (_____/00), (specificare fonti di finanziamento tra queste: FSC, FONDO DI ROTAZIONE, RISORSE DELL'ENTE O ALTRE RISORSE), avente come Soggetto Attuatore _____;

- b. ai sensi del DPGRC n. 82 del 31/10/2024 e s.m.i., la Direzione Generale per ____ è stata individuata quale Responsabile dell'Attuazione del predetto intervento;

OPPURE (nel caso di interventi selezionati nell'ambito di una linea di azione dell'Accordo): a) tra le Linee di azione programmate nell'allegato ____ (specificare il numero di allegato appropriato scelto tra i seguenti Allegati A1 e B1 oppure A2 e B2 oppure A5 e B4) del predetto Accordo, rientra il programma denominato "____"; b) ai sensi del DPGRC n. 82 del 31/10/2024 e s.m.i., la Direzione Generale per ____ è stata individuata quale Responsabile dell'Attuazione della predetta Linea di azione; c) con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, è stato approvato l'avviso pubblico o altro strumento di selezione "____", finalizzato alla redazione di una graduatoria di interventi ammissibili a valere sulla Linea di azione in parola; d) con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ è stato selezionato l'intervento _____;

- c. in data _____ è stata trasmessa al beneficiario lo schema di Convenzione tra la regione Campania e il _____ recante le misure organizzative, le direttive e i principi a cui dovrà attenersi il beneficiario per la realizzazione dell'intervento;

- d. con nota prot. n. _____ del _____, in linea con lo schema di Convenzione è stato richiesto al Soggetto Attuatore, al fine di accedere all'ammissione a finanziamento, di trasmettere la documentazione ivi specificata;

PRESO ATTO che

- a. con nota prot. n. _____ del _____, il _____ ha trasmesso la seguente documentazione:

- delibera di _____ del _____ recante la nomina del RUP e l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento e del relativo quadro economico pre-gara impostato come segue:

Importo (€)
Lavori
<u>Somme a disposizione</u>
Spese tecniche e generali (compreso incentivi ex art. 113)
IVA ed altre imposte
<u>Totale Somme a Disposizione</u>
<u>TOTALE</u>

- tutta l'ulteriore documentazione prescritta dall'articolo ____ della Convenzione/disciplinare di attuazione sottoscritta in data _____;

RILEVATO che

- a. la documentazione trasmessa corrisponde a quanto richiesto ai fini dell'ammissione al finanziamento;
- b. sussistono le condizioni per procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "____", finanziato per l'importo complessivo di € _____ con beneficiario il _____ a valere sulle risorse del FSC 2021/2027 assegnate alla Regione Campania con la delibera _____;
- c. risulta necessario impegnare, in favore del _____, l'importo complessivo di € _____ onde procedere all'erogazione degli importi connessi con la realizzazione dell'intervento denominato _____;

- to“ _____ ” CUP _____ con beneficiario _____);
- d. la quota di partecipazione a carico delle risorse dell'Accordo per la Coesione è pari a _____ sussistendo altre fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione dell'operazione ossia _____;

RILEVATO, altresì, che

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. ____ del _____, ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio _____ - _____ della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il _____” e, con legge regionale n. ____ del _____, ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio _____ - _____ della Regione Campania”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la Giunta regionale, con deliberazione n. ____ del _____, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio _____ - _____, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- c. la Giunta regionale, con deliberazione n. ____ del _____, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni _____ - _____, provvedendo, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali;
- d. gli elementi informativi contabili relativi al progetto e al beneficiario sono riportati nell'allegato SAP;

RITENUTO

- a. di dover ammettere provvisoriamente a finanziamento l'intervento denominato “ _____ ” CUP _____ per l'importo complessivo di € _____ a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. _____;
- b. di dover procedere all'impegno delle risorse pari a € _____ per l'anno _____ a favore del _____ (C.F.: _____) per l'intervento denominato “ _____ ” CUP _____, con imputazione sul capitolo _____ del bilancio gestionale _____, esercizio finanziario _____, come da allegato SAP n. _____;
- c. di dover precisare che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'impegno di cui al presente atto, afferisce la competenza economica _____;
- d. di dover procedere alla sottoscrizione della convenzione il cui format è stato condiviso con il Soggetto Attuatore;
- e. di dover subordinare l'ammissione definitiva del finanziamento alla presentazione, entro _____ dalla sua adozione, del provvedimento di aggiudicazione dei lavori secondo le indicazioni fornite dall'art. 8 della Convenzione;

VISTI

- a. tutti gli atti richiamati in premessa;
- b. la delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, recante “Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)”;
- c. il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- d. il D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;
- e. la L.R. n. 37 del 5 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- f. il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018 – Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n. 37 del 5 dicembre 2017;
- g. la L.R. n. ____ del _____ recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio _____ - _____ della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il _____”;
- h. la L.R. n. ____ del _____ recante “Bilancio di previsione finanziario per il triennio _____ - _____ della Regione Campania”;

- i. la D.G.R. n. ____ del _____ 2024 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio ____ - ____";
- j. la D.G.R. n. ____ del _____ "Approvazione Bilancio gestionale ____ - ____ - Determinazioni";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente _____ e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile _____, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

DECRETA

1. di ammettere provvisoriamente a finanziamento l'intervento denominato " _____ " CUP _____ per l'importo complessivo di € _____ a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 assegnate alla Regione Campania con la delibera _____ con il seguente quadro economico pre-gara:

Importo (€)
Lavori
<u>Somme a disposizione</u>
Spese tecniche e generali (compreso incentivi ex art. 113)
IVA ed altre imposte
<u>Totale Somme a Disposizione</u>
<u>TOTALE</u>

2. di procedere all'impegno delle risorse pari a € _____ per l'anno _____ a favore del _____ (C.F.: _____) per l'intervento denominato " _____ " CUP _____, con imputazione sul capitolo _____ del bilancio gestionale _____, esercizio finanziario _____ come da Allegato SAP n. _____;
3. di precisare che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'impegno di cui al presente atto, afferisce la competenza economica _____;
4. di procedere alla sottoscrizione della convenzione il cui format è stato condiviso con il Soggetto Attuatore;
5. di subordinare l'ammissione definitiva del finanziamento alla presentazione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori, entro _____ dalla sua adozione, secondo le indicazioni fornite dall'art. _____ della Convenzione;
6. di pubblicare, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale;
7. di inviare copia del presente provvedimento al Settore 202.04.00 "Gestione delle Entrate e della Spesa" della Direzione Generale Risorse Finanziarie e alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Soggetto Attuatore, al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, All'Autorità di Gestione del PR FESR (per gli interventi di cui all'allegato A3 e all'allegato A5), nonché alla Casa di Vetro.

Oggetto:

Attuazione Delibera _____ Programmazione 2021-27 _____.
Intervento denominato “_____”. CUP _____
con beneficiario il _____. Ammissione
provvisoria a finanziamento e Impegno contabile.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. in data 17 settembre 2024, è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 504 del 24/09/2024;
- b. l'Accordo per la Coesione è finalizzato ad attuare nel territorio regionale un programma complesso di interventi e linee di azione da sostenere a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023 e sulle risorse complementari del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/87 negli allegati dell'Accordo sono individuati i cronoprogrammi finanziari e procedurali degli interventi da attuare;
- c. con Delibera n. 70 del 7 novembre 2024, il CIPESS ha preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
- d. con la citata DGR n. 504/2024, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, designato, in continuità con i precedenti cicli di programmazione, il Direttore Generale *pro tempore* della Direzione Generale “Autorità di Gestione FSE e FSC” (oggi, Ufficio Speciale “Autorità di Gestione FSE – Autorità Responsabile PSC”), quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, demandandogli l'assolvimento dei compiti e delle funzioni descritti agli artt. 4 e ss. del medesimo Accordo, e il dirigente *pro tempore* della struttura 50.13.95 – “STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione” (oggi, Settore 205.02.00 “Autorità di Certificazione”) incardinata nella Direzione Generale “Risorse Finanziarie”, quale soggetto preposto alla presentazione delle domande di trasferimento al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud;
- e. con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 è stato disposto che gli interventi di completamento di cui all'allegato A3 dell'Accordo per la Coesione, nonché le operazioni a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/87 di cui all'allegato A5, anche alla luce delle indicazioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 504/2024, vengono gestiti dalla Direzione Generale “Autorità di Gestione FESR” (oggi, Ufficio Speciale “Autorità di Gestione FESR”) che, in raccordo con il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo per la Coesione, ne curerà il coordinamento e la sorveglianza;
- f. con il DPGRC n. 82/2024 e ss.mm.ii. sono stati individuati, quali Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania, i Dirigenti *pro tempore* delle strutture indicate nell'Allegato A del medesimo provvedimento, ferma l'individuazione delle strutture responsabili per gli interventi afferenti alla Delibera CIPESS n. 79/2021, già operata con DPGRC n. 90 del 20 luglio 2022;
- g. con decreto dirigenziale dell' Ufficio Speciale “Autorità di Gestione FSE – Autorità Responsabile PSC” n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, al fine di garantire il rispetto, da parte dell'Amministrazione regionale, delle scadenze perentorie di cui all'art. 2, comma 3, del DL n. 124/2023 nonché degli ulteriori impegni dalla medesima assunti con la sottoscrizione dell'Accordo;
- h. con decreto dirigenziale n. 253 dell'Autorità di Gestione FESR n. 253 del 18/11/2024, è stata costituita la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 42/2024 (allegato A3 all'Accordo) e su quelle afferenti al Fondo di Rotazione ex lege 183/87 (allegato A5 al medesimo Accordo);
- i. con decreto dirigenziale n. 345 del 23/10/2024 e s.m.i. il Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
- j. con decreto dirigenziale n. 15 del 20/01/2025 e s.m.i. è stato approvato il manuale delle procedure di gestione dell'Accordo per la Coesione in uno ai relativi allegati;
- k. con decreto dirigenziale n. ____ del ____/____/____ è stato approvato il manuale delle procedure di controllo dell'Accordo per la Coesione in uno ai relativi allegati;

PREMESSO, altresì, che

- a. tra le operazioni programmate nell'allegato ____ (specificare il numero di allegato appropriato scelto tra i seguenti Allegati A1 e B1 oppure A2 e B2 oppure A5 e B4) del predetto Accordo, rientra l'intervento denominato "____" (CUP _____), Area tematica "____" – Linea di intervento "____" per un importo complessivo di € _____ (_____/00), (specificare fonti di finanziamento tra queste: FSC, FONDO DI ROTAZIONE, RISORSE DELL'ENTE O ALTRE RISORSE), avente come Soggetto Attuatore _____;

- b. ai sensi del DPGRC n. 82 del 31/10/2024 e s.m.i., la Direzione Generale per ____ è stata individuata quale Responsabile dell'Attuazione del predetto intervento;

OPPURE (nel caso di interventi selezionati nell'ambito di una linea di azione dell'Accordo): a) tra le Linee di azione programmate nell'allegato ____ (specificare il numero di allegato appropriato scelto tra i seguenti Allegati A1 e B1 oppure A2 e B2 oppure A5 e B4) del predetto Accordo, rientra il programma denominato "____"; b) ai sensi del DPGRC n. 82 del 31/10/2024 e s.m.i., la Direzione Generale per ____ è stata individuata quale Responsabile dell'Attuazione della predetta Linea di azione; c) con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, è stato approvato l'avviso pubblico o altro strumento di selezione "____", finalizzato alla redazione di una graduatoria di interventi ammissibili a valere sulla Linea di azione in parola; d) con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ è stato selezionato l'intervento _____;

- c. in data _____ è stata trasmessa al beneficiario lo schema di Convenzione tra la regione Campania e il _____ recante le misure organizzative, le direttive e i principi a cui dovrà attenersi il beneficiario per la realizzazione dell'intervento;

- d. con nota prot. n. _____ del _____, in linea con lo schema di Convenzione è stato richiesto al Soggetto Attuatore, al fine di accedere all'ammissione a finanziamento, di trasmettere la documentazione ivi specificata;

PRESO ATTO che

- a. con nota prot. n. _____ del _____, il _____ ha trasmesso la seguente documentazione:

- delibera di _____ del _____ recante la nomina del RUP e l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento e del relativo quadro economico pre-gara impostato come segue:

Importo (€)
Lavori
<u>Somme a disposizione</u>
Spese tecniche e generali (compreso incentivi ex art. 113)
IVA ed altre imposte
Totale Somme a Disposizione
TOTALE

- tutta l'ulteriore documentazione prescritta dall'articolo ____ della Convenzione/disciplinare di attuazione sottoscritta in data _____;

RILEVATO che

- a. la documentazione trasmessa corrisponde a quanto richiesto ai fini dell'ammissione al finanziamento;
- b. sussistono le condizioni per procedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "____", finanziato per l'importo complessivo di € _____ con beneficiario il _____ a valere sulle risorse del FSC 2021/2027 assegnate alla Regione Campania con la delibera _____;
- c. risulta necessario impegnare, in favore del _____, l'importo complessivo di € _____ onde procedere all'erogazione degli importi connessi con la _____ realizzazione _____ dell'intervento _____ denomina-

- to“ _____ ” CUP _____ con beneficiario _____);
- d. la quota di partecipazione a carico delle risorse dell'Accordo per la Coesione è pari a _____ sussistendo altre fonti di finanziamento che concorrono alla realizzazione dell'operazione ossia _____;

RILEVATO, altresì, che

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. ____ del _____, ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio _____ - _____ della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il _____” e, con legge regionale n. ____ del _____, ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio _____ - _____ della Regione Campania”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la Giunta regionale, con deliberazione n. ____ del _____, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio _____ - _____, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- c. la Giunta regionale, con deliberazione n. ____ del _____, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni _____ - _____, provvedendo, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali;
- d. gli elementi informativi contabili relativi al progetto e al beneficiario sono riportati nell'allegato SAP;

RITENUTO

- a. di dover ammettere provvisoriamente a finanziamento l'intervento denominato “ _____ ” CUP _____ per l'importo complessivo di € _____ a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. _____;
- b. di dover procedere all'impegno delle risorse pari a € _____ per l'anno _____ a favore del _____ (C.F.: _____) per l'intervento denominato “ _____ ” CUP _____, con imputazione sul capitolo _____ del bilancio gestionale _____, esercizio finanziario _____, come da allegato SAP n. _____;
- c. di dover precisare che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'impegno di cui al presente atto, afferisce la competenza economica _____;
- d. di dover procedere alla sottoscrizione della convenzione il cui format è stato condiviso con il Soggetto Attuatore;
- e. di dover subordinare l'ammissione definitiva del finanziamento alla presentazione, entro _____ dalla sua adozione, del provvedimento di aggiudicazione dei lavori secondo le indicazioni fornite dall'art. 8 della Convenzione;

VISTI

- a. tutti gli atti richiamati in premessa;
- b. la delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, recante “Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)”;
- c. il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- d. il D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;
- e. la L.R. n. 37 del 5 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- f. il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018 – Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n. 37 del 5 dicembre 2017;
- g. la L.R. n. ____ del _____ recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio _____ - _____ della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il _____”;
- h. la L.R. n. ____ del _____ recante “Bilancio di previsione finanziario per il triennio _____ - _____ della Regione Campania”;

- i. la D.G.R. n. ____ del _____ 2024 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio ____ - ____";
- j. la D.G.R. n. ____ del _____ "Approvazione Bilancio gestionale ____ - ____ - Determinazioni";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente _____ e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile _____, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

DECRETA

1. di ammettere provvisoriamente a finanziamento l'intervento denominato " _____ " CUP _____ per l'importo complessivo di € _____ a valere sulle risorse del FSC 2021-2027 assegnate alla Regione Campania con la delibera _____ con il seguente quadro economico pre-gara:

Importo (€)
Lavori
<u>Somme a disposizione</u>
Spese tecniche e generali (compreso incentivi ex art. 113)
IVA ed altre imposte
<u>Totale Somme a Disposizione</u>
<u>TOTALE</u>

2. di procedere all'impegno delle risorse pari a € _____ per l'anno _____ a favore del _____ (C.F.: _____) per l'intervento denominato " _____ " CUP _____, con imputazione sul capitolo _____ del bilancio gestionale _____, esercizio finanziario _____ come da Allegato SAP n. _____;
3. di precisare che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'impegno di cui al presente atto, afferisce la competenza economica _____;
4. di procedere alla sottoscrizione della convenzione il cui format è stato condiviso con il Soggetto Attuatore;
5. di subordinare l'ammissione definitiva del finanziamento alla presentazione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori, entro _____ dalla sua adozione, secondo le indicazioni fornite dall'art. _____ della Convenzione;
6. di pubblicare, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale;
7. di inviare copia del presente provvedimento al Settore 202.04.00 "Gestione delle Entrate e della Spesa" della Direzione Generale Risorse Finanziarie e alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Soggetto Attuatore, al Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, All'Autorità di Gestione del PR FESR (per gli interventi di cui all'allegato A3 e all'allegato A5), nonché alla Casa di Vetro.

Oggetto: Attuazione Delibera _____ Programmazione 2021-27. _____
Intervento denominato “ _____ ”. CUP
_____ con beneficiario il _____ – Cod. SURF: _____ –
Ammissione definitiva a finanziamento e liquidazione anticipazione 10%.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con decreto dirigenziale n. ____ del _____, è stata disposta l'ammissione provvisoria a finanziamento dell'operazione de qua sulle risorse del FSC 2021/2027, per un importo complessivo ammesso pre-gara di € _____;
- b. con riferimento all'intervento in argomento, con il medesimo DD n. ____/____ è stato assunto, sul capitolo di spesa _____, l'impegno della somma di € _____ in favore di _____ facendo gravare la spesa sul capitolo _____ - esercizio finanziario _____;
- c. in data _____ è stata sottoscritta tra la Regione Campania e il _____ la Convenzione recante le misure organizzative, le direttive e i principi a cui dovrà attenersi il beneficiario per la realizzazione dell'intervento;

PRESO ATTO che

- a. l'articolo 8, comma 1, della Convenzione sottoscritta in data _____ prevede che il Soggetto Attuatore trasmetta al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione il provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori che contenga il quadro economico post-gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nella suddetta Convenzione;
- b. l'articolo 8, comma 2, dispone, altresì, che il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, acquisito il provvedimento di aggiudicazione dei lavori, e verificato che il Q.E. rimodulato a seguito della gara sia conforme alle indicazioni fornite nella Convenzione sottoscritta _____, provvede, con apposito decreto dirigenziale, alla determinazione dell'importo necessario per la realizzazione dell'intervento ed all'assegnazione del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno delle economie realizzate;
- c. l'articolo 9, comma 1, della stessa Convenzione prevede, altresì, che contestualmente all'assegnazione definitiva del finanziamento e all'impegno contabile definitivo, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione dei lavori, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione disponga l'erogazione di un'anticipazione pari al 10% dell'importo del quadro economico post-gara dell'intervento finanziato;
- d. l'articolo 10, comma 2, della stessa Convenzione prevede, altresì, che le economie realizzate all'esito dell'aggiudicazione della gara saranno accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo aggiudicato in via definitiva, da riportarsi in apposita voce del quadro economico rimodulato (“accantonamento”);

RILEVATO che

- a. con nota prot. n. _____ del _____ acquisita al Prot. Reg. _____ del _____, il _____ ha trasmesso la documentazione necessaria all'ammissione definitiva a finanziamento come previsto dall'art. _____ della Convenzione sottoscritta, comprensiva della Determina n. _____ del _____ di approvazione del Q.E. post gara rimodulato come segue:

	Pre gara	Post gara
Lavori		
Somme a disposizione		
Imprevisti		
Spese tecniche e generali		
Accantonamento ex art. _____ Convenz. IVA Compresa		

IVA		
Oneri di scarica		
Totale Somme a Disposizione		
TOTALE COMPLESSIVO		

- b. risulta acquisita la documentazione di cui all'art. _____ della Convenzione FSC del _____;
- c. che risultano assolti gli obblighi di monitoraggio e che l'operazione presenta uno stato di avanzamento conforme a quanto prodotto dal Soggetto Attuatore;
- d. sussistono le condizioni per procedere all'ammissione definitiva a finanziamento dell'intervento denominato " _____ " CUP _____ con beneficiario il _____, finanziato per l'importo complessivo di € _____ a valere sulle risorse del FSC 2021/2027 assegnate alla Regione Campania con delibera CIPESS n. _____;
- e. sussistono le condizioni per procedere alla erogazione dell'anticipazione del 10% delle risorse del Q.E. post gara, pari ad € _____, per l'anno _____, a favore di _____ (C.F.: _____ per l'intervento denominato _____ " _____ - CUP _____, con imputazione sul capitolo _____;

RILEVATO, altresì, che

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. ____ del _____, ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio _____ - _____ della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il _____" e, con legge regionale n. ____ del _____, ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio _____ - _____ della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la Giunta regionale, con deliberazione n. ____ del _____, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio _____ - _____, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- c. la Giunta regionale, con deliberazione n. ____ del _____, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni _____ - _____, provvedendo, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali;
- d. gli elementi informativi contabili relativi al progetto e al beneficiario sono riportati nell'allegato SAP;

PRESO ATTO che

- a. con DGR n. 174 del 10.04.2024 avente ad oggetto "Disposizioni organizzative per il puntuale rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione e di utilizzo delle risorse", confermata con DGR n. 1/2025, al punto 1.3, è stato demandato alle Autorità di Gestione e agli Organismi di coordinamento dei programmi nazionali per i programmi a rendicontazione (FESR/FSE/FSC/PSC/POC/FEAMP e a quelli nazionali che prevedono le medesime regole) per i quali vi è una pluralità di soggetti coinvolti nel processo e per cui non sempre vi è coincidenza di titolarità dei capitoli di entrata e di spesa, l'attivazione di un monitoraggio rafforzato finalizzato al coordinamento delle liquidazioni delle diverse strutture mediante espressione del "Visto" per la liquidazione della spesa tenendo conto della tempestività della certificazione, anche soprattutto in vista della chiusura della rendicontazione dei programmi 14/20, dell'avanzamento dei programmi e del raggiungimento dei target;
- b. in linea con le disposizioni dettate dalla Giunta Regionale con la DGR n. 174/2024 e con le analoghe previsioni contenute nel manuale delle procedure di gestione dell'Accordo per la Coesione con riferimento all'erogazione in parola con nota prot. n. _____ del _____, è stato acquisito il visto di cui alla precedente lett. a);

RITENUTO

- a. di dover prendere atto del quadro economico post-gara dell'intervento così come rimodulato ed approvato, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, con determina _____ del _____
- b. di dover ammettere definitivamente a finanziamento l'intervento denominato " _____ " CUP _____ con beneficiario il _____ per l'importo complessivo di € _____, con il seguente Q.E.:

	Post gara
Lavori	
Somme a disposizione	
Imprevisti	
Spese tecniche e generali	
Accantonamento ex art. _ Convenz. IVA Compresa	
IVA	
Oneri di scarica	
Totale Somme a Disposizione	
TOTALE COMPLESSIVO	

- c. di dover prendere atto del visto di liquidabilità dell'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione FSE – Autorità Responsabile PSC" o dell'Autorità di Gestione del PR FESR (per gli interventi di cui allegati A3 e A5 dell'Accordo per la Coesione), reso con nota prot. del
- d. di dover procedere alla erogazione dell'anticipazione del 10% delle risorse del Q.E. post gara, pari ad € _____, per l'anno _____, a favore di _____ (C.F.: _____) per l'intervento denominato " _____ " - CUP _____, con imputazione sul capitolo _____;
- e. di dover incaricare, di conseguenza, il Settore 202.04.00 "Gestione delle Entrate e della Spesa" della Direzione Generale Risorse Finanziarie della Regione Campania al pagamento, in favore di _____, della somma di € _____, come da allegato SAP al presente provvedimento;
- f. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la liquidazione, di cui al precedente punto, presenta la seguente competenza economica _____ - _____;
- g. di dover precisare, infine, che il presente provvedimento non è soggetto all'obbligo di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
- h. di dover disimpegnare l'importo di € _____, pari alla differenza fra l'importo ammesso in via provvisoria pari ad € _____ e l'importo definitivamente ammesso a valere sulle risorse FSC 2021-2027 pari ad € _____, sull'impegno n. _____ assunto con DD n. _____ del _____ sul capitolo _____ del bilancio gestionale _____;

VISTI

- a. tutti gli atti richiamati in premessa;
- b. la delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)";
- c. il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- d. il D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;
- e. la L.R. n. 37 del 5 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- f. il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018 – Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n. 37 del 5 dicembre 2017;
- g. la L.R. n. ____ del _____ recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio ____ - ____ della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il ____";
- h. la L.R. n. ____ del _____ recante "Bilancio di previsione finanziario per il triennio ____ - ____ della Regione Campania";
- i. la D.G.R. n. ____ del _____ 2024 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio ____ - ____";
- j. la D.G.R. n. ____ del _____ "Approvazione Bilancio gestionale ____ - ____ – Determinazioni";

k. il D.D. n. ____ del ____ di Ammissione provvisoria a finanziamento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente _____ e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal _____, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento;

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto del quadro economico post-gara dell'intervento così come rimodulato ed approvato, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, con _____;
2. di ammettere definitivamente a finanziamento l'intervento denominato " _____ " CUP _____ con beneficiario il _____ per l'importo complessivo di € _____ con il seguente Q.E.:

	Post gara
Lavori	
<u>Somme a disposizione</u>	
Imprevisti	
Spese tecniche e generali	
Accantonamento ex art. _ Convenz. IVA Compresa	
IVA	
Oneri di scarica	
Totale Somme a Disposizione	
TOTALE COMPLESSIVO	

3. di procedere alla erogazione dell'anticipazione del 10% delle risorse del Q.E. post gara, pari ad € _____, per l'anno _____, a favore di _____ (C.F.: _____ per l'intervento denominato " _____ " - CUP _____, con imputazione sul capitolo _____;
4. di incaricare, di conseguenza, il Settore 202.04.00 "Gestione delle Entrate e della Spesa" della Direzione Generale Risorse Finanziarie della Regione Campania al pagamento, in favore di _____, della somma di € _____, come da allegato SAP al presente provvedimento;
5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la liquidazione, di cui al precedente punto, presenta la seguente competenza economica _____;
6. di disimpegnare l'importo di € _____, pari alla differenza fra l'importo ammesso in via provvisoria pari ad € _____ e l'importo definitivamente ammesso a valere sulle risorse FSC 2021-2027 pari ad € _____, sull'impegno n. _____ assunto con DD n. _____ del _____ sul capitolo _____ del bilancio gestionale _____;
7. di dare atto che per la fattispecie in questione, sulla base degli atti in possesso dell'ufficio, è esclusa (oppure: non è esclusa) la verifica ex art. 48-bis DPR n. 602/73 tenuto conto della natura giuridica del/i beneficiario/i;
8. di specificare in osservanza a quanto disposto PG/2023/064187 del 06/02/2023 della Direzione generale per le risorse finanziarie, che la somma corrispondente non rientra (oppure: rientra) tra quelle per le quali è necessaria la previa verifica della posizione debitoria dell'ente nei confronti della Regione Campania per canoni idrici e di depurazione, ai sensi dell'art. 1, comma 181 della legge regionale n. 5/2013;
9. di inviare copia del presente provvedimento al Settore 202.04.00 "Gestione delle Entrate e della Spesa" della Direzione Generale Risorse Finanziarie e alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Soggetto Attuatore, Al responsabile dell'Accordo per la Coesione, all'Autorità di Gestione del PR FESR (per gli interventi di cui agli allegati A3 e A5 dell'Accordo per la Coesione) nonché alla Casa di Vetro.



OGGETTO: ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA REQUISITI PER LA CARTELLONISTICA E LE TARGHE COMMEMORATIVE

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dall'Accordo per la Coesione della Regione Campania, devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

- recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:



Figura “Esempio di spazio informativo”

- la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
- i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
- in caso di interventi finanziati dal Fondo di Rotazione, è previsto l'utilizzo della medesima sequenza di loghi riportati nella figura esemplificativa, escluso quello relativo al FSC;
- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In caso di interventi co-finanziati a valere sui Programmi europei, l'emblema dell'Unione europea deve precedere il logo del FSC;
- eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
- i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
- le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
- le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

[illegible]